

INSIEME

→ CICLOSTILATO IN PROPRIO ←

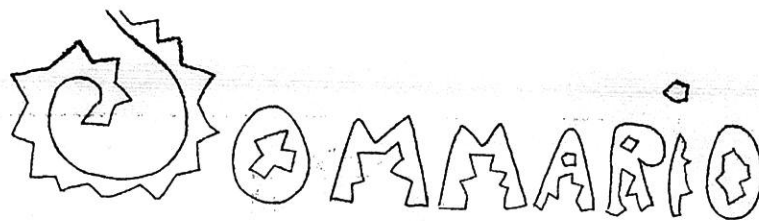


Marzo 78

ANNO I N. 1

PERIODICO
MENSILE

PARROCCHIA S. GIUSEPPE
OLIVERI



CARI LETTORI.....pag. 1
AUGURI.....pag. 2
ANDIAMOGLI INCONTRO.....pag. 3
DALLA PARROCCHIA.....pag. 3
CARNEVALE COM'ERA UNA VOLTA.....pag. 4
CARNEVALE COM'E' ADESSO.....pag. 5
SPORT, CAMPIONATO DI CALCIO III CATEGORIA....pag. 6
GIOCATE CON NOI.....pag. 7

hanno collaborato:

ANTONIO ADORNO	NINETTA GUIDA
CARMELO ALESSANDRO	ROSAMARIA GUIDA
NATO ANTONUCCIO	TINDARO LEMBO
GIAMPAOLO COGLITORE	BIAGIO MAIORANA
FILIPPA FORESTI	CARMELA MAIORANA
SALVATORE GENOVESE	SEBASTIANO SAPONE
GRAZIELLA GITTO	SANTINA SPANO

DON LUIGI LO PRESTI

REDAZIONE "INSIEME"

PARROCCHIA S. GIUSEPPE

Piazza Dante, 9

98060 OLIVERI (Messina)


TEL.

(0941) - 33163

C
A
R
I

Immaginatevi le difficoltà a cui andiamo incontro già nello scrivere questa lettera di presentazione, potrete così accoglierci con maggiore comprensione ed interesse. La prima cosa che sicuramente vi verrà da pensare trovandovi in mano il nostro giornalino sarà: "che vuol dire 'sto titolo"? La parola letta tutta di seguito cioè "Insieme" è abbastanza comprensibile, vuole esprimere lo spirito di collaborazione che c'è in seno al nostro gruppo nel portare avanti un dialogo fraterno con tutti voi lettori, sperando che siate numerosi; letta invece come si trova nel titolo cioè "In SI è Me" vuole significare che il giornalino si propone di seguire una via di verità e di reciproca intesa. "Me" vuole essere il giornalino preso nella sua soggettività; "è" vuole dire essere; "In" vuol dire dentro; e "SI" esprime tutto ciò che è affermazione, in altri termini il titolo dovrà così intendersi: "Io mi propongo di essere nella verità". Dopo la gran sudata che abbiamo fatto nello spiegare questo enigma

L
E
T
T
O
R
I



tico titolo, andiamo al concreto: è nostra intenzione portare avanti un discorso di sensibilizzazione sui problemi socio-culturali del nostro paese, mettendo in evidenza quelli che hanno un interesse comune. Il nostro non è un gruppo chiuso, ci auguriamo che altri possano unirsi a noi e collaborare con lo stesso nostro spirito a questa iniziativa. Accettiamo qualunque suggerimento purchè costruttivo, che possa giovare alla finalità del giornalino stesso. "In SI è Me" si propone di uscire una volta al mese, con uno stile dialogato, semplice e concreto. Verrà spedito anche a coloro che sono emigrati da Oliveri, in modo che possano sentirsi più vicini a noi e possano seguire le varie vicende del loro paese d'origine. E' nostra intenzione aprire una rubrica di corrispondenza con voi lettori; scriveteci dunque, il successo di questa rubrica sarà per noi un buon indice di gradimento. Ovviamente, dovendo andare incontro a delle spese, fidiamo nella vostra generosità.

TANTISSIMI SALUTI

La Redazione

Ecco che il cielo e la Terra esistono; e gridano che sono stati creati.

--- Sì, o Signore, le hai fatte Tu queste cose: esse che sono belle perchè Tu sei bello, esse che sono buone perchè Tu sei buono, esse che esistono perchè sei Tu che sei! (S. AGOSTINO)

BUONA PASOVA



Il Signore
della vita era morto,
ora è vivo e trionfa.

I collaboratori di "In si è me"
porgono a tutti i migliori AUGURI.

ANDIAMOGLI INCONTRO

Siamo nella Quaresima e fra qualche settimana sarà celebrata la Pasqua del Signore. La cosa più strana per un cristiano è restare indifferente davanti ad una tale ricorrenza.

FACCIAMO ANCHE NOI PASQUA

Riconciliandoci con Dio e con il prossimo; Cristo si è offerto all' Eterno Padre per dare a noi la possibilità di avvicinarci a Dio; lasciamo dietro le spalle quanto abbia ostacolato questo cammino di salvezza e liberiamoci dai peccati.

Accostandoci alla Mensa Eucaristica; un giorno Gesù rivolto agli Apostoli disse: "Il mio corpo è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda, chi mangia di questo corpo e beve di questo sangue, rimane in me ed io in lui (Gv.6,55-56). E' l'invito stesso di Gesù, che, rimasto in mezzo a noi sotto le specie Eucaristiche, si rende nostro cibo spirituale per essere un'unica cosa con Lui.

Camminando in novità di vita; ciò significa: ascoltare Gesù, seguire i suoi esempi, tenersi uniti a Lui mediante la preghiera. Sappiamo che la vita vissuta lontana dal Signore è vuota e senza significato, vissuta assieme a Lui ha un gran valore e vale la pena vivere.

Dalla Parrocchia

FEBBRAIO

Giorno 3 si è celebrata la festa di S. Biagio, è stata una giornata tanto movimentata e sentita.

Giorno 5 sono iniziati i quindici sabati della Madonna di Pompei, che dureranno fino ai primi di maggio.

Giorno 8, mercoledì delle ceneri, inizia il periodo quaresimale. Un gruppo di ragazzi incominciano a prepararsi per la I Comunione.

In questo mese alcuni giovani della Parrocchia, ogni sera di sabato, si sono riuniti per una esperienza sulla Azione Cattolica.

MARZO

Giorno 3 - ore 8 - Primo Venerdì del mese.

Giorno 19 - Domenica delle Palme con breve processione.

Giorno 23 - ore 16,30 Funzione del Giovedì Santo e Prima Comunione di un gruppo di ragazzi.

Giorno 24 - ore 15 Funzione del venerdì Santo; ore 18 - Processione per le vie del paese e Via Crucis.

Giorno 25 - ore 22,30 - Funzione della notte di Pasqua.

Giorno 26 - Pasqua di Resurrezione.

co
daz-
ze
di ra
gazzi-
ni che
tentava-
no di dar
fuoco al-
la stoppa
attorcigli-
ata al basto-
ne che teneva
in mano, men-
tre, lei menava
con un bastone
botte da orbi.
Questo pittoresco
insieme girava per
tutte le strade del
paese, fermandosi e
ballando dove lo spa-
zio lo permetteva e
spesso si facevano solon-
ni mangiate a base di pa-
re, olive e salsiccie, se
c'erano. C'era il carro
dei piscettoni, dalle cui
carne lunghissime pendevano
biscotti fatti in casa che i
bambini tentavano di acchiap-
pare; quello ospedaliero con
medici che affrontavano diffi-
cilissime operazioni estraendo
ossa enormi e budella infinite;
c'era infine il carro del tribu-
nale in cui giudici, imputati, e
avvocati erano impegnati in procedu-
re interminabili.
C'era..... c'era....., sembra u-
na favola; c'era una volta il carneva-
le, ma e' morto completamente o soprav-
vive ancora?

antico detto e, infatti, il 20 gennaio, giorno
di San Sebastiano, cominciava la grande festa
del carnevale, con balli in maschera in quel
le improvvisate sale da ballo che erano le
case di tutti. Ma questo era solo il prelu-
dio ai grandi divertimenti; gli ultimi gi-
orni di carnevale dovevano essere spette-
colari a sentire quello che raccontano
i vecchi. Per prima cosa c'era il grup-
po dei danzatori, formato da almeno
una trentina di coppie e da un "puddi-
cinedda" che dirigeva la danza. La
coppia era formata da due uomini,
di cui uno era vestito da donna e
l'altro era vestito da marinaio.

Il "puddicinedda" era completa-
mente vestito di bianco con un
grande cappello a cono pieno
di nastri e con un tamburel-
lo in mano. C'erano poi i
"picurari" che facevano da
"spartitraffico"; avevano
infatti dei tascapane pi-
eni di remi pungenti per
cui la gente al loro
avvicinarsi era costret-
ta ad indietreggiare fino
facendo in questo
modo lo spazio ne-
cessario per i dan-
zatori. Oltre a
loro c'erano i
"Sparacnigghia"
che andavano in
sullucchero spa-
rando una pol-
vere gialla-
stra a destra
e a manca.

Chiudeva il
gruppo la
"vecchia
ca scupa"
dietro
alla
quale
c'era
un

COM'ERA IL

UNA

VOLTA

Nei giorni 5-6-7 del mese di febbraio c'è stato il carnevale: Quest'anno è stato organizzato da un gruppo di giovani, che, in collaborazione con padre Luigi e le suore, hanno organizzato come hanno potuto questa festa. Il primo giorno, domenica, è stata organizzata una sfilata di mascherine accompagnate dalla musica che, purtroppo, era solamente registrata. La sera vari gruppi di maschere hanno girato le case del paese portando allegria un po' dappertutto, purtroppo però erano poche sia le maschere sia le case in cui erano fatte entrare, perché, purtroppo, l'isolazionismo che si è venuto a creare, impedisce anche di divertirsi. Il lunedì è stata una giornata morta, durante il pomeriggio si doveva disputare una partita di calcio fra gli studenti di Oliveri che viaggiano verso Patti e verso Milazzo, ma non si è disputata per l'assenza di alcuni componenti di ambedue le squadre. Martedì l'ultimo giorno, si è organizzata una sfilata di carri; uno di essi rappresentava una gabbia in cui erano contenute due buffissime scimmie che erano interpretate da due ragazzi. Sull'altro, riccamente addobbato da palme, festoni, ecc., stavano dei ragazzi che buttavano coriandoli a destra e a manca. Intanto una fisarmonica, suonata dal bravo Vito Alcamo rallegrava le persone che

seguivano la sfilata. Alcuni ragazzi distribuivano caramelle mentre altri creavano allegria per le strade del paese. Il punto culminante della sfilata si è avuto in piazza dove si è ballato e si è assistito alla morte della morte che era interpretata da un nostro caro compaesano. La sera di martedì i gruppi di maschere che giravano per le case sono stati molto pochi a causa del maltempo che, a tratti, faceva mancare l'energia elettrica.

LA VESPA
E
A D E S S O

SPORT

CAMPIONATO DI CALCIO - OLIVERI IN TERZA CATEGORIA

ROSA DEI TITOLARI

PORTIERI
Chiofalo Filippo
Lembo Antonino

DIFENSORI
D'Amico Valentino
Bertino Salvatore
Maiorana Lorenzo
Conti Francesco
Salmeri Angelo
Rao Gianni

CENTROCAMPISTI
Alessandro Tindaro
Saporito Tindaro
Nasisi Francesco
Ravidà Roberto
Saccone Pietro

ATTACCANTI
Orlando Francesco
Maiorana Mariano
Pino Sebastiano
Sidoti Cipolano
Orlando Pietro

FORMAZIONE TIPO

Chiofalo Filippo
Conti Francesco
Gianni Rao
Alessandro Tindaro
Bertino Salvatore
Salmeri Angelo
Orlando Francesco
Ravidà Roberto
Maiorana Mariano
Saporito Tindaro
Pino Sebastiano

ALLENATORE
Saporito Giuseppe

PRESIDENTE
Vittorio Merlini

INCONTRI DISPUTATI

Ciappazzi-Oliveri	0-2
S. Nicolella-Oliveri	1-0
Oliveri-Polisportiva	0-0
Oliveri-Circolotirreno	4-1
Pirainese-Oliveri	0-1
Oliveri-S. Biagio	2-1
Ficarra-Oliveri	0-1
Oliveri-Stell' Azzurra	4-1
Scalese-Oliveri	0-1
Oliveri-Montagnareale	1-2
Gioiosa-Oliveri	1-0
Oliveri-Sinagra	2-1
Oliveri-Vigliatore	0-0
Oliveri-Ciappazzi	1-2
Oliveri-S. Nicolella	2-2
Polisportiva-Oliveri	1-2
Circolotirreno-Oliveri	1-2

INCONTRI DA DISPUTARE

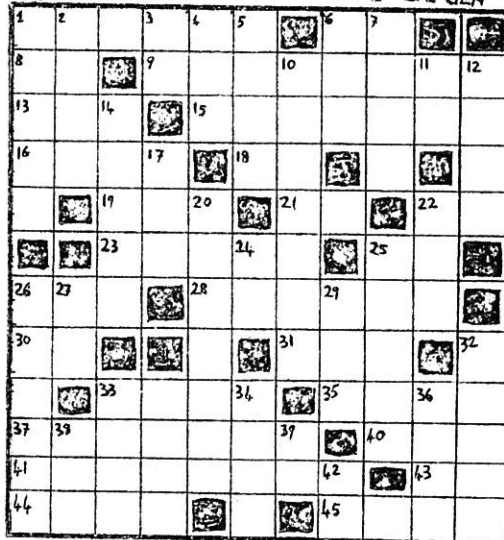
Oliveri-Pirainese
S. Biagio-Oliveri
Oliveri-Ficarra
Stell' Azzurra-Oliveri
Oliveri-Scalese
Montagnareale-Oliveri
Oliveri-Gioiosa
Sinagra-Oliveri
Vigliatore-Oliveri

L'Oliveri quest'anno si prefiggeva di disputare un campionato tranquillo con la successiva valorizzazione dei giovani locali. Fino a questo punto l'obiettivo è stato in linea di massima raggiunto; anzi la squadra di Mister Saporito era partita bene e si era ritrovata dopo pochi incontri in vetta alla classifica. Purtroppo a causa di numerose squallifiche, infortuni, arbitraggi sfavorevoli e l'inesperienza di alcuni giovani, che per la prima volta affrontavano un campionato, la squadra ha iniziato a perdere colpi fino a portarsi in una posizione quasi di centroclassifica. Comunque non si deve condannare questa società che sta affrontando con impegno e serietà la difficile valorizzazione dei giovani. Noi tutti sappiamo che questa politica dev'essere condotta con cautela e pazienza, perchè solo così si potranno raccogliere dei frutti per l'immediato futuro. Fra i giovani messi maggiormente in evidenza citiamo il mediano Alessandro T., i terzini Conti F. e Maiorana L. (che ha concluso il suo campionato a causa di una frattura alla caviglia nell'altra partita di Gioiosa), i centroavanti Maiorana M., Orlando P. e tanti altri. Inoltre la squadra ha dovuto rinunciare all'apporto del fortissimo stopper arruolato in finanza. Nonostante tutte queste contrarietà l'allenatore continua il suo lavoro con rinnovato entusiasmo. Dalle pagine di questo giornale vada ai giocatori e ai dirigenti l'augurio di poter fare sempre meglio e portare il nome di Oliveri a fare tante vittorie.

GIocate con NOI

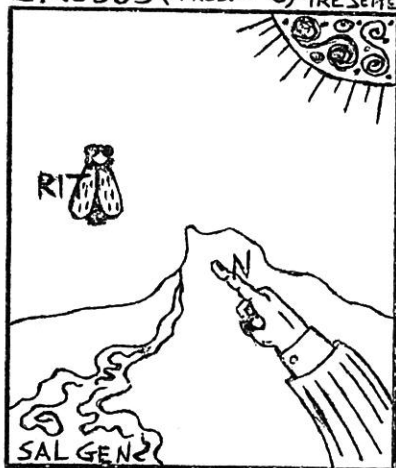
ORIZZONTALI: 1 COGNOME DELL' ATTUALE SINDACO - 6 ASSOCIAZIONE CALCIO - 8 PARTI CELLA AVVENEGATIVA - 9 CHIUDERE, TAMPO NARE - 13 SIGLA DELLE NAZIONI UNITE - 15 NE FA PARTE IL CENTRAVANTI - 16 IL CIBO DEI POVERI - 18 NOI SENZA TESTA - 19 ARTE LATINA - 21 NOTA E ARTICOLO - 22 MODENA - 23 FRATTURATI, SFASCIATI - 25 SALERNO - 26 ALTRA SIGLA DEL MEC - 28 ANTICO POPOLO ASIATICO - 30 ROVIGO - 31 ARTO PENNUTO - 33 SIKI COSÌ COME SI LEGGE - 35 TEMPI DI OPERE TEATRALI - 37 SIGARO IN SICILIANO - 40 OLIO IN INGLESE - 41 GIOCO A CARTE - 43 PARTICELLA NEGATIVA - 44 VOCE DI SALUTO - 45 VERSO DEL GATTO.

1 PAROLE INCROCIATE SAL GEN



VERTICALI: 1 MERAGLIOSO SENTIMENTO - 2 ESTREMITÀ DI ARTI - 3 PRIMA NOTA - 4 AVANZA CON GLI ANNI - 5 NUMERO PARI - 6 ALTARE PAGANO - 7 FRUTTO ESOTICO - 10 QUALITÀ DI CIÒ CHE SERVE - 11 REGGIO CALABRIA - 12 RE DEI VENTI - 14 CONSUMARE PIANO PIANO - 17 METALLO NOBILE - 20 APPIATTIRE E ALLUNGARE - 22 IN NESSUN CASO - 24 INIZIALI DI TASSO - 25 NAZIONE - 26 IL MESSIA - 27 IL DITTONGO DEL LEONE - 29 RAGANELLA ARBORICOLA - 32 PADRE DI UN AIACE - 33 SHELL SCRITTO COME SI LEGGE - 34 ISPIDO, IRSUTO - 36 NOME DI DONNA - 38 CANTONE SVIZZERO - 39 TUTA IN CENTRO - 42 IL CUORE DEL SEME.

2 REBUS (FRASE: 5-8) TRE SETTE



3 - CAMBIO D' INIZIALE (5)
IL MOSTRO SAL GEN
SOTTO OGNI SCARPA,
UNO STRANO COLLO.

4 - FALSO ACCRESCITIVO (5,7)
RIFORNIAMO IL RISTORANTE SAL GEN
CI STAN BENTRO PATATE,
PER IL GESTORE DELLA CORDA.

RIDETE CON NOI - BLAISE



- TI PIACE LA MIA NUOVA CIN-
TURA ?



1. The drawing shows a rectangular component with a central circular hole and several smaller rectangular cutouts. The dimensions and features are detailed in the accompanying text.

2. The drawing shows a rectangular component with a central circular hole and several smaller rectangular cutouts. The dimensions and features are detailed in the accompanying text.

3. The drawing shows a rectangular component with a central circular hole and several smaller rectangular cutouts. The dimensions and features are detailed in the accompanying text.

4. The drawing shows a rectangular component with a central circular hole and several smaller rectangular cutouts. The dimensions and features are detailed in the accompanying text.

5. The drawing shows a rectangular component with a central circular hole and several smaller rectangular cutouts. The dimensions and features are detailed in the accompanying text.



6. The drawing shows a rectangular component with a central circular hole and several smaller rectangular cutouts. The dimensions and features are detailed in the accompanying text.

7. The drawing shows a rectangular component with a central circular hole and several smaller rectangular cutouts. The dimensions and features are detailed in the accompanying text.